

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

Euro mila	31.12.2008		31.12.2009		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale	26.000		26.000		-
IV. Riserva legale	4.589		5.200		611
IV. Altre riserve					
1) Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-		80	80	
VIII. Utili portati a nuovo	93.907		103.576	9.669	
IX. Utile del Gruppo	17.281		17.744	463	
Totale patrimonio netto	141.777		152.600	10.823	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	546		819		273
2) Per imposte, anche differite	3.274		3.932		658
3) Altri	51.238		42.465		(8.773)
Totale fondi per rischi ed oneri	55.058		47.216	(7.842)	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO					
SUBORDINATO	5.968		5.658	(310)	
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
D) DEBITI					
4) Debiti verso banche	-		-		
- per finanziamenti breve termine	-		483.160		483.160
7) Debiti verso fornitori	5.507.377		3.631.588		(1.875.789)
12) Debiti tributari	5.837		10.804		4.967
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.474		1.678		204
14) Altri debiti	317.235		207.108		(110.127)
15) Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	10.934		11.383		449
Totale debiti	5.842.857		4.345.721	(1.497.136)	
E) RATEI E RISCONTI					
- Ratei passivi	30		31		1
- Risconti passivi	65.407		38.617		(26.790)
Totale ratei e risconti	65.437		38.648	(26.789)	
TOTALE PASSIVO	5.969.320		4.437.243	(1.532.077)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.111.097		4.589.843	(1.521.254)	
CONTI D'ORDINE					
Garanzie ricevute	3.464.062		3.288.454		(175.608)
Altri Conti d'ordine	30.347.983		31.967.837		1.619.854
Totale conti d'ordine	33.812.045		35.256.291	1.444.246	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro mila	Esercizio 2008		Esercizio 2009		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.366.804		24.209.883		(5.156.921)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—		23		23
5) Altri ricavi e proventi	325.178		632.949		307.771
Totale valore della produzione	29.691.982		24.842.855		(4.849.127)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.835.284		22.831.733		(5.003.551)
7) Per servizi	1.371.125		928.902		(442.223)
8) Per godimento di beni di terzi	28.214		30.590		2.376
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	21.683		24.477		2.794
b) Oneri sociali	5.901		6.898		997
c) Trattamento di fine rapporto	1.613		1.727		114
d) Trattamento di quiescenza e simili	394		446		52
e) Altri costi	1.009		1.278		269
	30.600		34.826		4.226
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.646		3.093		447
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.879		3.031		152
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	—		13		13
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.029		6		(2.023)
	7.554		6.143		(1.411)
12) Accantonamenti per rischi	7.209		76		(7.133)
13) Altri accantonamenti	—		—		—
14) Oneri diversi di gestione	411.168		993.550		582.382
Totale costi della produzione	29.691.154		24.825.820		(4.865.334)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	828		17.035		16.207
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24		21		(3)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	306		306		—
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	—		—		—
- altri	—		—		—
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	35.024		13.036		(21.988)
	35.354		13.363		(21.991)
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- altri	7.299		5.869		(1.430)
	7.299		5.869		(1.430)
Totale proventi e oneri finanziari	28.055		7.494		(20.561)

Euro mila	Esercizio 2008		Esercizio 2009		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- vari	191		1.322		1.131
	191		1.322		1.131
21) Oneri:					
- vari	843		1.303		460
	843		1.303		460
Totale proventi e oneri straordinari	(652)		19		671
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	28.231		24.548		(3.683)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.950)		(6.804)		4.146
23) Utile del Gruppo	17.281		17.744		463

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La data di riferimento del Bilancio consolidato, il 31 dicembre 2009, è quella della società Capogruppo GSE. Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per le Assemblee degli Azionisti, opportunamente rettificati ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio del GSE, e quelli risultanti dal consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in migliaia di euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo GSE e le due società AU e GME delle quali la stessa possiede l'intero capitale sociale ed esercita un controllo attraverso la totalità dei diritti di voto.

Denominazione	Attività	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota % possesso
Acquirente Unico SpA	Settore Elettrico	Roma	7.500	100
Gestore dei Mercati Energetici SpA	Settore Elettrico	Roma	7.500	100

CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

I più significativi principi di consolidamento applicati sono i seguenti:

- il valore contabile della partecipazione nelle società controllate consolidate è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto delle società partecipate secondo il metodo integrale;
- le partite di debito e credito, costi e ricavi derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono state eliminate. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati;
- i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati da conto economico e riattribuiti al patrimonio netto nella posta utili portati a nuovo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tecniche
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6-10
Stazioni di lavoro	20

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto, non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto, previsto dal Principio Contabile OIC 28.

Questo metodo consente al valore della partecipazione di seguire l'andamento gestionale della partecipata; consiste in un consolidamento sintetico in quanto si sostituisce al valore della partecipazione quello della corrispondente quota del patrimonio netto della collegata alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore di conseguenza si rivaluta se la partecipata consegue utili e si svaluta se subisce perdite.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo. In questa voce è iscritto, inoltre, il titolo obbligazionario sottoscritto dalla società GME iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali ed il fondo svalutazione crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi ed oneri comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile - in base agli elementi a disposizione - al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi ed i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ed iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al

momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Ai fini della gestione della compravendita di energia, la Capogruppo e la controllata AU stipulano dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato. Tali contratti sono posti in essere nello svolgimento della attività istituzionale della società e nel rispetto di quanto stabilito dai specifici Decreti ministeriali emanati annualmente.

I differenziali di prezzo negativi o positivi vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

I differenziali di prezzo, negativi o positivi, stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi sulla Borsa elettrica, come pure i premi maturati ai sensi di contratto (per i soli CFD a una via), vengono registrati per competenza nel conto economico fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427 bis e dell'art. 2428 del Codice Civile sono state riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione, informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalle Società del Gruppo.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione a "fair value", calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31 dicembre 2009 dei contratti differenziali assegnati nel 2009 ma riferibili all'esercizio 2010, è iscritto in una specifica voce dei Conti d'ordine.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte alla voce "Crediti – imposte anticipate".

Le imposte differite non sono rilevate al fondo imposte differite qualora esistano scarse probabilità che il debito sorga.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2009 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 93.684 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile le loro movimentazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Euro 8.166 mila

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2008					
Costo originario	22.209	102	388	5.106	27.805
Fondo ammortamento	(18.320)	(91)	-	(3.745)	(22.156)
Saldo al 31.12.2008	3.889	11	388	1.361	5.649
Movimenti esercizio 2009					
Investimenti	2.552	7	178	2.962	5.699
Passaggi in esercizio	384	-	(383)	-	1
Ammortamenti	(2.296)	(5)	-	(791)	(3.092)
Svalutazioni	(8)	-	(5)	-	(13)
Altre variazioni	(74)	(4)	-	-	(78)
Saldo movimenti esercizio 2009	558	(2)	(210)	2.171	2.517
Situazione al 31.12.2009					
Costo originario	25.063	105	178	8.068	33.414
Fondo ammortamento	(20.616)	(96)	-	(4.536)	(25.248)
Saldo al 31.12.2009	4.447	9	178	3.532	8.166

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno – Euro 4.447 mila

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono pari a Euro 4.447 mila e, rispetto al 2008, si incrementano per investimenti di Euro 2.552 mila, relativi principalmente alle capitalizzazioni dei costi sostenuti per:

- attivazione di nuove piattaforme per le funzionalità del Mercato Elettrico, sviluppo di software finalizzati a realizzare l'integrazione con i mercati europei ed ampliamento di altre funzionalità informatiche del GME (Euro 591 mila);

- sviluppo ed adeguamento delle applicazioni informatiche custom ed acquisto licenze di software (Euro 561 mila);
- sviluppo degli applicativi di Desktop Management e di Business Continuity Management (“BCM”) atti a garantire la continuità operativa e di servizio (Euro 418 mila);
- implementazione delle banche dati previste dalla Delibera AEEG 115/08, per il monitoraggio del mercato all’ingrosso dell’energia elettrica e del mercato per il servizio di dispacciamento, e dalla Delibera AEEG 150/08 per la misura dell’energia elettrica prodotta da impianti di generazione e di quella prodotta e immessa da impianti di produzione CIP6 (Euro 245 mila);
- manutenzione evolutiva del sistema informatico di gestione del Ritiro Dedicato (Euro 103 mila);
- interventi evolutivi sui siti internet e intranet (Euro 89 mila);
- acquisto di licenze Oracle per la gestione documentale e l’ampliamento del sistema di fax –server di AU (Euro 83 mila);
- sviluppo dei sistemi di previsione per impianti alimentati da fonti di energia non programmabili (Euro 54 mila);
- implementazione di una infrastruttura telefonica basata su software di tipo VOIP (Euro 51 mila).

Sono inoltre entrati in esercizio costi per Euro 384 mila sostenuti nell’esercizio precedente e relativi principalmente al completamento del sistema di Identity & Access Management del GSE (Euro 90 mila) ed alla messa in opera degli applicativi di supporto al business di GME (Euro 254 mila).

Il decremento pari ad Euro 2.378 mila è da imputare prevalentemente all’ammortamento dell’anno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – Euro 9 mila

La voce, costituita principalmente dalla realizzazione del logo aziendale delle società del Gruppo si è incrementata (Euro 7 mila) per la registrazione del marchio “Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.” presso il registro nazionale, comunitario e internazionale. Il decremento (Euro 9 mila) è relativo principalmente alla quota di ammortamento dell’anno ed in parte alla dismissione del precedente marchio.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 178 mila

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono per il GSE alla realizzazione di software (Euro 64 mila) per la gestione del personale ed altre applicazioni informatiche.

Per il GME la voce riguarda lo sviluppo di progetti relativi alle funzionalità della piattaforma per il Mercato Elettrico e di sistemi di automazione nei controlli dei processi amministrativi-contabili (Euro 105 mila), mentre per AU comprende i costi sostenuti per la componente software del progetto disaster recovery (Euro 9 mila). Le attività di cui sopra al 31 dicembre 2009 erano ancora in corso di realizzazione.

Altre – Euro 3.532 mila

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso del 2009 si sono incrementate per Euro 2.962 mila.

Tali incrementi sono dovuti principalmente ad interventi di miglioramento e adeguamento strutturale di un immobile il locazione del GSE (Euro 2.416 mila) che sono stati contabilizzati alla voce Migliorie su beni di terzi in ottemperanza del Principio Contabile OIC 24.

Sempre per lo stesso principio contabile trovano allocazione in questa voce anche le spese sostenute da GME (Euro 218 mila) per le migliorie apportate sulla sede operativa di Via Palmiano, oltre alla realizzazione del software per le funzionalità della Piattaforma Dati Esterna.

Sono inoltre stati effettuati interventi di evoluzione degli applicativi in uso presso il GSE per la gestione dei Certificati Verdi, dei RECS e del Conto Energia per impianti fotovoltaici (Euro 499 mila).

Il decremento, relativo all'ammortamento dell'anno, ammonta ad Euro 791 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Euro 61.747 mila

La movimentazione dei beni materiali del Gruppo con le variazioni intercorse nell'esercizio 2009 è esposta nella seguente tabella:

Euro mila	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2008						
Costo originario	35.738	4.836	274	11.168	410	52.426
Fondo ammortamento	(6.778)	(913)	(94)	(6.593)	-	(14.378)
Saldo al 31.12.2008	28.960	3.923	180	4.575	410	38.048
Movimenti dell'esercizio 2009						
Investimenti	23.261	699	6	2.593	174	26.733
Passaggi in esercizio	-	336	-	74	(410)	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.181)	(375)	(28)	(1.446)	-	(3.030)
Disinvestimenti netti	-	-	-	(3)	-	(3)
– Valore di bilancio	-	-	-	(11)	-	(11)
– Fondo ammortamento	-	-	-	8	-	8
Saldo movimenti esercizio 2009	22.080	660	(22)	1.218	(236)	23.700
Situazione al 31.12.2009						
Costo originario	58.999	5.871	280	13.832	173	79.155
Fondo ammortamento	(7.959)	(1.288)	(122)	(8.039)	-	(17.408)
Saldo al 31.12.2009	51.040	4.583	158	5.793	173	61.747

Terreni e fabbricati – Euro 51.040 mila

La voce si riferisce agli edifici di proprietà del GSE e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per effetto di nuovi investimenti (Euro 23.261 mila) legati all'acquisto di un edificio situato nei pressi della sede aziendale, che si è reso necessario per le esigenze logistiche legate allo sviluppo delle attività. Altri incrementi si riferiscono a lavori di ristrutturazione di alcune parti della sede di Viale Pilsudski.

Il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 1.181 mila).

Impianti e macchinario – Euro 4.583 mila

La voce si riferisce agli impianti tecnologici dell'edificio, sede delle società del Gruppo e si incrementa di Euro 1.035 mila per investimenti relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici dei palazzi di proprietà del GSE per la ristrutturazione e l'adeguamento degli stessi (Euro 184 mila);

- completamento e messa in esercizio di un nuovo impianto multimediale audio – video (Euro 681 mila);
- consolidamento del sistema telefonico di risposta interattivo “IVR” (Euro 37 mila);
- sviluppo di un sistema per l’efficienza energetica degli edifici di proprietà del GSE (Euro 110 mila);
- adeguamento dell’infrastruttura telefonica delle sedi (Euro 15 mila).

Il decremento è relativo all’ammortamento dell’esercizio (Euro 375 mila).

Attrezzature industriali e commerciali – Euro 158 mila

Le attrezzature comprendono prevalentemente le dotazioni per la sala mensa ed il bar aziendale che nell’anno hanno subito un incremento di Euro 6 mila e un decremento per l’ammortamento dell’anno pari a Euro 28 mila.

Altri beni – Euro 5.793 mila

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware ed il mobilio delle società; l’incremento dell’anno pari ad Euro 2.593 mila si riferisce prevalentemente alla fornitura di nuovi mobili ed arredi per gli uffici del GSE (Euro 414 mila) e all’acquisto di hardware per l’adeguamento tecnologico dei sistemi informatici delle società del gruppo (Euro 2.179 mila).

Sono inoltre entrati in esercizio i costi sostenuti da AU (Euro 74 mila) per il potenziamento ed il rinnovo dell’infrastruttura informatica che, alla chiusura dell’esercizio precedente, era ancora in attesa di collaudo.

I decrementi pari ad Euro 1.449 mila si riferiscono all’ammortamento dell’esercizio ed in minima parte ad alienazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 173 mila

Tale voce riguarda principalmente gli acquisti di hardware effettuati dal GSE (Euro 156 mila) sia per la realizzazione del sistema informatico di Business Continuity Management, atto a garantire la continuità operativa e di servizio a fronte di eventuali impedimenti, sia per l’evoluzione dei sistemi di sicurezza informatica. La restante parte (Euro 18 mila) si riferisce alla componente hardware del progetto di disaster recovery di Acquirente Unico, ancora in corso di realizzazione alla fine del 2009.

* * * *

Alla stessa data non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà, ad eccezione di quanto riportato nella sezione dei fondi rischi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 23.771 mila

Tale voce, che si incrementa rispetto al 2008 per Euro 827 mila, comprende:

- Il “titolo obbligazionario” pari a complessivi Euro 22.034 mila, iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Il titolo, sottoscritto dalla società GME in data 27 dicembre 2007 con un primario istituto bancario internazionale (rating attuale Aa3 scala Moody’s, A scala Standard & Poor’s, A+ scala Fitch), ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all’emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta. Si segnala, infine, in ottemperanza a quanto disposto dai Principi Contabili di riferimento che:

- Il rating dell'emittente ad oggi è tale da non far ravvisare perdite durevoli di valore;
- Il valore del titolo è oggetto di monitoraggio mensile: al 31 dicembre 2009 il fair value risultava pari al 76,03%. Una eventuale valutazione dell'investimento basata su tale valore avrebbe avuto come impatto una riduzione dell'utile e del patrimonio netto di fine periodo di Euro 3.823 mila.
- La partecipazione di minoranza da parte della Capogruppo, acquisita nel corso del 2009, nella società ERSE S.p.A., pari ad Euro 768 mila e relativa al 49% del capitale. La partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto in osservanza di quanto stabilito dal Principio OIC 28 per l'esposizione delle partecipazioni nel bilancio consolidato. L'applicazione di tale metodo ha comportato l'iscrizione della partecipazione ad un valore maggiore rispetto al costo di acquisto, pari ad Euro 688 mila; l'incremento ha come contropartita una riserva non distribuibile da rivalutazione.
- I prestiti ai dipendenti (Euro 969 mila), remunerati ai tassi di interesse in linea con quelli correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 4.495.445 MILA

CREDITI – Euro 4.310.200 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti – Euro 3.578.763 mila

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- Vendita energia verso i distributori	1.697.746	1.285.634	(412.112)
- Vendita energia su mercato elettrico	2.513.739	1.786.583	(727.156)
- Corrispettivo di trasporto e dispacciamento	60.107	118.333	58.226
- Componente A3 e contratti per differenza CIP6	397.851	347.324	(50.527)
- Altri	114.042	82.544	(31.498)
Fondo svalutazione crediti	(45.540)	(41.655)	3.885
Totale	4.737.945	3.578.763	(1.159.182)

I crediti verso i clienti si decrementano rispetto al 2008 principalmente per effetto della riduzione netta di quelli derivanti dalla vendita di energia sul mercato elettrico e verso i distributori ed esercenti il servizio di maggior tutela per effetto della riduzione del prezzo dell'energia.

I crediti sopra esposti sono nettati dal Fondo Svalutazione Crediti esistente al 31 dicembre 2009, che rispetto all'esercizio precedente si decrementa di Euro 3.885 mila, per il venir meno di alcune posizioni della Capogruppo legate alla cessata attività di dispacciamento che precedentemente erano stimate di critica esigibilità.